

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	3
IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO.....	3
Presentazione del servizio.....	3
I principi generali e i valori che ispirano il nido.....	3
Gli obiettivi e le finalità del nido	4
Gli spazi e i tempi del nido.....	4
Sezioni	5
Calendario e orari	5
Abbigliamento e Pannolini	6
Per... correndo la giornata al nido	6
Alimentazione	7
Alimentazione con latte materno.....	7
Commissione mensa	8
LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO.....	8
IL PROGETTO EDUCATIVO	9
Progetto Inserimento	9
Progetto Routine.....	10
Progetto Continuità.....	10
Valorizzazione delle differenze, strategie di integrazione di bambini con deficit	10
LA PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	11
ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE RINUNCE.....	11
TARIFFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2017/2018.....	13
Tempo prolungato	13
Uscite didattiche	13
Assicurazione.....	13
LA SALUTE	14
FATTORI DI QUALITA' DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITA'	15
ALLEGATI	18
REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI SARMATO	22



PER INFORMAZIONI:

**UNICOOP Cooperativa Sociale a r.l.
Ufficio Infanzia**

Viale Pubblico Passeggio, 24 - Piacenza

tel. 393 9498098

elenab@cooperativaunicoop.it

Coordinatrice: Elena Brugnoni

Sede

P.za Cittadella, 2 - 29121 Piacenza

www.cooperativaunicoop.it

tel. 0523/323677 fax. 0523/306734

PREMESSA

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia La Stella Marina, costituisce uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.

Si tratta di un "vademecum" che indica le caratteristiche del nido da un punto di vista pedagogico ed educativo, da un punto di vista organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intendono perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.

La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione

UNICOOP: DAL 1986, SOLIDARIETA' E COMPETENZA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Unicoop è una cooperativa sociale che da 31 anni opera a Piacenza e nella sua provincia, erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino ad impiegare oltre 300 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali.

Unicoop significa "uniti nella cooperazione". La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. ***Lavorando uniti, si può fare.***

La sede legale e amministrativa di Unicoop è

Piazza Cittadella, 2 - Piacenza

tel. 0523-323677

fax. 0523-306734

mail: unicoop.pc@cooperativaunicoop.it

sito: www.cooperativaunicoop.it

La sede dell'**Ufficio Infanzia** è

Viale Pubblico Passeggio, 24 - Piacenza

tel. 0523-307605

fax. 0523-307602

mail: infanzia@cooperativaunicoop.it

Il Presidente di Unicoop è

Arlene Zioni - arlene@cooperativaunicoop.it – tel. 320-3298530

Il Direttore Generale è

Stefano Borotti - stefanoborotti@gmail.com – tel. 335-5428063

Il Coordinatore responsabile del Nido è
Elena Brugnoli - elenab@cooperativaunicoop.it – tel. 393 9498098

Unicoop ha adottato, per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi, il sistema di **Gestione della Qualità** impostato sulla Normativa **UNI EN ISO 9001:2008**. Ha ottenuto la prima certificazione nell'anno 2000.

Unicoop è inoltre certificata secondo la norma **UNI 11034** per la gestione dei **Servizi all'Infanzia Requisiti del Servizio**.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La regione Emilia Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi di qualità ed efficienti. Le leggi di riferimento sono:

- Legge Regionale 19/2016. Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. N.1 del 10 Gennaio 2000
- Deliberazione della Giunta Regionale n° 2301 del 21/12/2016
- Direttiva regionale 85/2012. Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione (che ha sostituito la direttiva regionale 646/2005).

L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia

Da alcuni anni la regione Emilia Romagna ha coinvolto i territori provinciali nella definizione concertata delle procedure finalizzate all'accreditamento dei servizi educativi 0-3 anni. L'approvazione delle linee guida regionali in materia, ha dato il via all'esperienza di sperimentazione territoriale di un sistema di valutazione caratterizzato da alcuni elementi profondamente innovativi: è un sistema che si realizza a livello locale ma in continuo dialogo con la dimensione regionale, è processuale, è inclusivo ed è formativo. Il territorio di Piacenza, al fianco di tutti i territori regionali, tramite il lavoro del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale, ha declinato localmente nei suoi strumenti e nelle sue procedure l'intero processo di valutazione e la sua sperimentazione al fine di definirne forme efficaci e orientate alla continua produzione di riflessività nel delicato tema della qualità delle pratiche educative. I servizi della Provincia di Piacenza dall'a.e. 2014/2015 hanno sperimentato lo strumento di auto-eterovalutazione.

Nel corso del 2017 la Regione Emilia Romagna dovrebbe emanare la direttiva sull'Accreditamento.

IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

Presentazione del servizio

Il Nido La Stella Marina è sito a Sarmato in Via Moia ed è gestito da Unicoop Cooperativa Sociale, con sede in Piacenza, Piazza Cittadella n°2. Il Nido è un servizio educativo alla prima infanzia che ospita fino ad un massimo di **24 bambini** dai 3 ai 36 mesi.

I principi generali e i valori che ispirano il nido

I principi che sottendono il progetto pedagogico del Nido d'Infanzia La Stella Marina vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino

mira a raggiungere, con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni ed i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d'infanzia si sostanziano un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente, immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso ed articolato.

I valori che Unicoop pone alla base del proprio progetto pedagogico si fondano su tre principi guida: **BAMBINO, FAMIGLIA ED EDUCATORI.**

BAMBINO: ogni bambino è al centro della progettualità educativa del nido. Tale progettualità ha l'obiettivo di valorizzare le singole individualità, dando a ciascun bambino l'opportunità di esprimere il proprio sé, per diventare persone autonome, con proprie identità, senza omologazioni. Inoltre si vuole promuovere l'educazione al limite intesa come esperienza di tenerezza e contenimento che l'adulto offre al bambino per indirizzarlo e sostenerlo.

FAMIGLIA: il nido vuole offrire un servizio educativo per i bambini, e concorre con le famiglie alla crescita e formazione di questi nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Ogni famiglia porta all'interno del servizio la propria cultura educativa, il servizio a sua volta garantisce un'accoglienza delle singole esperienze e scelte, sulle quali andare a concordare le modalità di traduzione e continuità all'interno del nido.

EDUCATRICI: la professionalità del personale rappresenta un valore fondamentale del servizio per garantire qualità e cultura educativa attraverso una riflessione e una ricerca costante di consapevolezza professionale, per poter condividere con le famiglie e tradurre nella pratica quotidiana le teorie educative di riferimento.

Gli obiettivi e le finalità del nido

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;
- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente, e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa.

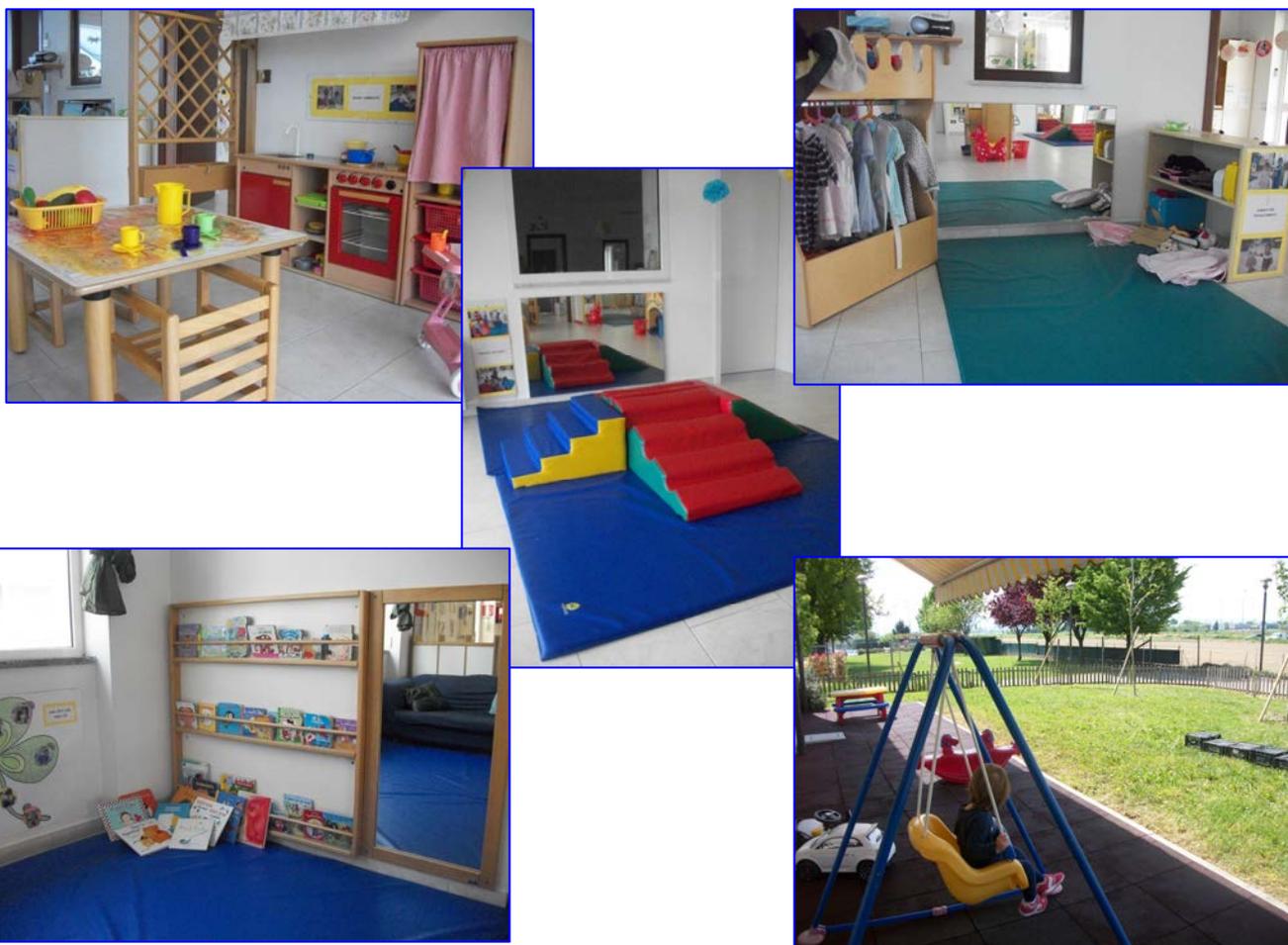
Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.

Gli spazi e i tempi del nido

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire risorsa per il bambino, deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

Sezioni

Il nido d'infanzia può ospitare fino a 24 bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi, suddivisi per età omogenee in due sezioni.



Calendario e orari

Il servizio è attivo dai primi di Settembre alla fine di Luglio dell'anno successivo ed osserva il calendario educativo stabilito dal Comune di Sarmato relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.

Il nido è aperto dal Lunedì al Venerdì secondo le seguenti tipologie orarie:

part-time	7.45 – 13.00
tempo pieno	7.45 – 16.00
tempo prolungato	16.00 – 17.45

L'entrata dei bambini è prevista
tra le **7.45 e le 9.30 del mattino.**

L'uscita dei bambini è prevista:
tra le **12.30 e le 13.00 per part-time**
tra le **15.30 e le 16.00 per tempo pieno**
tra le **16.00 e le 17.45 per tempo prolungato**

Abbigliamento e Pannolini

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo o pantofole. Allegato al libretto si trova il foglio "Cosa metto nello zainetto" in cui sono elencati indumenti ed oggetti da portare al nido d'infanzia. Tutto dovrà essere contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti. I pannolini sono forniti dal servizio.

Per... correndo la giornata al nido

L'organizzazione della giornata al nido segue un ritmo che si ripete quotidianamente, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

La giornata al nido

7,45 – 9.30 Ingresso Accoglienza	E' il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra genitori ed educatrici. Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata al nido.
9,30 – 10,00 Merenda	Quando sono entrati tutti i bambini/e ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda sarà a base di frutta o altro previsto dalla dieta.
10,00-10,15 Cambio	E' un momento di routine, tutti i momenti di cura ed igiene personale saranno svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti
10,15-11,15 Attività	Attività programmate a piccolo gruppo o momenti di gioco libero a piccolo grande gruppo negli spazi organizzati del nido.
11,15-11,30 Igiene personale	E' un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura ed igiene personale saranno svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.
11,30-12,30 Pranzo	Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dalle educatrici, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole; i bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia; i bambini saranno suddivisi in due gruppi a seconda delle esigenze delle sezioni.
12,30-13,00 Igiene personale/uscita per chi fa part-time	I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. Sarà cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni sul vissuto al nido del bambino al genitore; gli altri bambini si preparano al sonno.
13,00-15,00 Riposo	Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme, favorisce relazioni affettive con l'adulto, il bambino e i coetanei.

15,00-15,30 Merenda e gioco libero	Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda; si decidono insieme alle educatrici giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.
15,30-16,00 Saluti/ uscita tempo pieno	E' il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per le educatrici scambiare brevi informazioni con loro.
16,00-17,45 Gioco libero e uscita tempo lungo	Attività per chi rimane per il tempo lungo in attesa di mamma e papà.

Alimentazione

Il cibo, a cominciare dallo svezzamento, è "scoperta" di colori, sapori, odori, consistenze nuove e contemporaneamente è gioco, curiosità e soprattutto piacere. È seguendo questi semplici principi che viene organizzata la giornata alimentare del nido. La preparazione dei pasti riveste un ruolo fondamentale per educare i bambini ad assaggiare e provare cibi nuovi senza paura. Per questo, il nido è dotato di una cucina interna che confeziona tutti i pasti dei bambini frequentanti il servizio.

Nell'arco della giornata al nido sono previste 2 merende, una alla mattina ed una al pomeriggio, ed un pasto.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'Azienda USL. Copia dei menù è allegata al libretto informativo ed è sempre esposta presso il nido.

Sono ammesse diete speciali per motivi sanitari (es. allergie, intolleranze ecc.). Il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti ed il periodo di tale dieta speciale.

Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista.

Sono consentite diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici, ...) facendone specificatamente richiesta tramite autocertificazione presso il servizio. La dieta sarà consentita se compatibile con la gestione della mensa.

Di norma non sono ammessi al nido cibi portati dall'esterno.



Alimentazione con latte materno

È possibile somministrare latte materno al nido, previa richiesta scritta da parte della mamma. Il latte deve essere trasportato in borsa termica e consegnato dalla madre alle

educatrici del nido. Il biberon deve essere chiuso con il tappo e tra coperchio e contenitore deve essere applicata etichetta che indichi:

- nome e cognome del bambino
- data e ora raccolta
- data e ora ultima dell'utilizzo

Il latte rimasto dopo la poppata verrà eliminato.

Commissione mensa

Al fine di migliorare la qualità dell'erogazione del servizio mensa del nido, e dare la possibilità ai genitori di assaggiare quello che viene proposto ai loro bambini, il Comune di Sarmato ha istituito una specifica commissione, con lo scopo di valutare la qualità e la quantità del cibo e le modalità di somministrazione.

La commissione è costituita dai rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti i diversi ordini di scuola coinvolti (un rappresentante per nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria), la responsabile comunale, una rappresentante del personale educativo di ogni servizio, un rappresentante del personale di cucina.

La commissione rimane in carica per l'intero arco dell'anno educativo.

LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO

All'interno del nido operano più persone con ruoli e compiti differenti:

coordinatore del servizio:

è responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si rapporta con i referenti istituzionali e le altre figure professionali presenti sul territorio e sul servizio.

coordinatore pedagogico:

può coincidere con il coordinatore del servizio, in possesso di laurea ad indirizzo psico-pedagogico è responsabile del raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari per la prima infanzia nel territorio. Svolge compiti di indirizzo e di sostegno tecnico e pedagogico al lavoro del personale educativo con compiti di promozione e valutazione della qualità educativa del servizio, di monitoraggio delle esperienze e di sperimentazione di servizi innovativi. Partecipa alle riunioni di equipe. E' a disposizione dei genitori per eventuali colloqui, è contattabile presso il nido o presso l'Ufficio Infanzia della Cooperativa Unicoop.

educatori/trici:

in possesso di titoli idonei, come richiesto dalla Legge Regionale 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le diverse attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie sia quotidianamente che attraverso colloqui individuali.

personale addetto alla cucina e alla distribuzione:

prepara i pasti e affianca le educatrici nel momento del pranzo, porzionando e distribuendo i pasti, dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.

personale addetto ai servizi di pulizia:

svolge la pulizia e il riordino degli ambienti, degli arredi e dei materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

Formazione

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione, in quanto si ritiene che una formazione continua e permanente consenta agli operatori di accrescere sempre più la loro professionalità e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità. La cooperativa garantisce, così come previsto dalla legge regionale 19/2016, un minimo di 20 ore di formazione annuali ad educatore. I percorsi formativi vengono individuati dal Coordinatore Pedagogico in sinergia con il responsabile Risorse Umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno il Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza propone percorsi formativi a cui tutti i nostri educatori partecipano, percorsi che permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno delle reti dei servizi alla Prima Infanzia della Regione Emilia Romagna.

I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano ed approvano.

Oltre ai percorsi formativi l'equipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico nell'equipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti ed attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

IL PROGETTO EDUCATIVO

All'interno del progetto educativo annuale del servizio prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno del gruppo sezione. Il progetto educativo viene realizzato ogni anno dalle educatrici, in collaborazione con il coordinatore pedagogico.

Vi sono delle proposte che vengono fatte ogni anno al gruppo dei bambini:

Progetto Inserimento

Il termine inserimento e ambientamento si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido in cui viene richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa. Questa presenza rappresenta una condizione di sicurezza emotiva perché il bambino accetti con gioia e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuovi rapporti.

Arrivando al nido egli non incontra soltanto nuovi adulti e nuovi coetanei, ma anche nuove "regole", nuovi materiali, nuovi tempi, spazi.

Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 2-3 bambini per sezione a scansione quindicinale, per favorire l'ambientamento di ognuno in modo graduale. La disponibilità che si chiede ai genitori per l'inserimento dei loro bambini è di 15 giorni.

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata tramite lettera scritta alla famiglia.

Nel periodo precedente l'inserimento o, al più tardi, nei primi giorni di frequenza è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

Progetto Routine

Ogni anno le educatrici approfondiscono attraverso una progettazione specifica una delle routine principali del nido (pasto, cambio e cura del corpo, nanna). Le routine rappresentano la strutturazione fondamentale e imprescindibile del nido; rappresentano quei momenti che si ripetono ogni giorno con lo stesso ordine e nella stessa sequenza, che infondono sicurezza e serenità ai bambini.

Per questo motivo, ogni anno, in base alle caratteristiche del gruppo di bambini, le educatrici propongono un progetto che vada ad accrescere ulteriormente le competenze dei bambini attraverso esperienze che hanno l'obiettivo di favorire l'autonomia dei bambini nelle varie aree di competenza.

Progetto Continuità

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia non è intesa come ricerca di omologazione tra i diversi ordini di scuola, ma come sviluppo coerente e coordinato del processo formativo. L'impegno è quello di individuare, in collaborazione con la scuola dell'infanzia situata a fianco del nido, delle modalità che consentano di organizzare il passaggio, in maniera armonica, approfondendo la riflessione sugli stili educativi, sui momenti di verifica e valutazione e sugli strumenti di documentazione.

Il nido d'infanzia deve quindi gestire il passaggio alla scuola dell'infanzia poiché ciascun bambino chiede di sentirsi parte di una storia con una certa continuità.

All'interno del progetto educativo per i bambini di età compresa tra i 24-36 mesi sono previste specifiche attività per garantire il passaggio. Ogni anno le educatrici, contatteranno la scuola dell'infanzia, per progettare insieme attività e visite presso la scuola che ospiterà i bimbi del nido.



Valorizzazione delle differenze, strategie di integrazione di bambini con deficit

Le finalità e gli obiettivi alla base del progetto del nido sono orientati all'accoglienza dell'altro e alla valorizzazione delle differenze attraverso la relazione e il dialogo.

Questo tipo d'impostazione prevede un avvicinamento discreto all'altro, una comunicazione che adotta modalità rispettose della sua cultura, cercando soprattutto la condivisione delle esperienze.

Il nido d'infanzia in collaborazione con il servizio sociale competente, garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bambini con deficit, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 5/02/1992 n. 104 e svolge un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione (art. 7 LR 19/2016). L'inserimento di bambini disabili nel servizio è sia un diritto sociale e civile, ma soprattutto un'opportunità educativa molto efficace, caratterizzata da sollecitazioni educative che permettono al bambino una significativa e rilevante occasione di crescita.

LA PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. **La famiglia diventa protagonista** nella vita del nido: durante l'anno vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente alla vita del nido.

Momenti di coinvolgimento

Vi sono momenti più formali e strutturati come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante le quali i genitori vengono invitati a conoscere il progetto pedagogico ed il progetto educativo del servizio e in cui si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai propri figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

Soddisfazione delle famiglie

I genitori hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **Questionario di gradimento del cliente/utente infanzia**, attraverso cui si rileva la soddisfazione di ogni famiglia, relativamente alla strutturazione pedagogica ed organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità, restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive ad eventuali insoddisfazioni emerse.

Suggerimenti e reclami

I genitori, nel corso dell'anno educativo, possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilazione modulo/suggerimenti reclami disponibile presso il nido;
- inviando una mail all'indirizzo infanzia@cooperativaunicoop.it, specificando il riferimento al servizio;
- chiamando il numero 0523/307605 o 307678 parlando direttamente con il coordinatore pedagogico del servizio.

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o il reclamo definire la soluzione con la famiglia e verificarne la soluzione

ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE RINUNCE

Dall'anno educativo 2017-2018 in base all'art 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 2301 del 21/12/2016 costituisce requisito di accesso al nido **l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.**

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale

Iscrizioni

Le domande di iscrizione dovranno essere presentate entro il 31 maggio 2017 presso il Comune di Sarmato.

Possono presentare domanda le famiglie dei bambini e delle bambine residenti nel Comune di Sarmato nati dal 01/01/2015 ad oggi, ma anche famiglie residenti in altri comuni.

Per dettagli a riguardo consultare il "Regolamento per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia" in allegato.

Domande di iscrizione fuori termine

Stante la disponibilità dei posti, le domande di iscrizione presentate oltre la scadenza prevista, potranno essere esaminate e ordinate in una graduatoria aggiuntiva da utilizzarsi in caso di esaurimento della graduatoria definitiva corrispondente per età.

Variazione di frequenza

È possibile in corso d'anno educativo variare la frequenza da part-time a tempo pieno e viceversa, compilando l'apposito modulo presente all'interno al nido entro il mese precedente

Cessazione di frequenza

L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del nido e si intende scaduta al termine dello stesso anno scolastico.

In caso di rinuncia, la cessazione di frequenza del bambino dovrà essere comunicata per iscritto con preavviso di un mese all'ufficio competente del comune di Sarmato o presso la sede del nido attraverso la compilazione del modulo di cessazione o variazione di frequenza. In caso di mancato preavviso, verrà addebitata la retta intera.

Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico, comporterà inoltre, indipendentemente dal momento in cui venga realizzato, la perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo, come bambino già frequentante.

Formazione delle graduatorie

Nel caso in cui le domande superino i posti disponibili, si provvederà a formulare graduatorie generali di ammissione al servizio.

Ad ogni domanda pervenuta nei termini stabiliti, verrà attribuito un punteggio valido ai fini dell'ammissione al servizio e verrà contestualmente assegnata una retta mensile di frequenza, che si configura come compartecipazione della famiglia agli oneri del servizio.

Criteri di ammissione

I parametri per l'assegnazione dei punteggi per l'ammissione del bambino/a, definiti sulla base dei criteri generali, sono di seguito riportati in ordine di priorità:

- mantenimento posto per il bambino già frequentante l'anno precedente;
- condizione di diversa abilità del bambino/a comprovata da certificazione medica attestante gravi patologie;
- situazione occupazionale dei genitori;

- situazione di grave disagio sociale comprovata mediante idonea documentazione dei servizi competenti;
 - carico che grava sul nucleo familiare del bambino in funzione dell'assunzione di responsabilità genitoriali e dei compiti di cura (per maggiori precisazioni consultare il regolamento in allegato all'articolo 7);
 - condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare. Questa verrà determinata annualmente sulla base della attestazione ISEE, presentata dai genitori.
- In caso di parità di punteggio la precedenza all'accesso al servizio sarà accordata al bambino di maggiore età.
- Il comune si riserva la facoltà di inserire, in deroga ai criteri annunciati, eventuali bambini con riconosciute condizioni di svantaggio o disagio.

TARIFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2017/2018

<u>FASCE DI REDDITO ISEE</u>	<u>TARIFFA</u>	<u>QUOTA AGGIUNTIVA</u>
DA € 0 A € 2.800	€ 52,00 mensili	€ 5,19 per ogni pasto
DA € 2.800,01 A € 23.500,00	Tariffa variabile personalizzata pari alla percentuale fissa dell'1,97% del valore ISEE presentato	€ 5,19 per ogni pasto
SUPERIORE A € 23.500,00	€ 470,00 mensili	€ 5,19 per ogni pasto
Tempo prolungato (dalle 16,00 alle 17,45)	€ 50,00 mensili	

Sarà inoltre applicata una tariffa scontata del 30% per ogni bambino frequentante il nido d'infanzia a tempo parziale fino alle ore 13,00, più una quota variabile di € 5,19 per pasto mensa a giorno di presenza effettiva.

Si prevede la possibilità di modulare giornalmente la permanenza del bambino secondo uno schema concordato preventivamente con l'Ente gestore e l'Amministrazione comunale (es. permanenza a tempo pieno per due giorni la settimana): in questo caso verrà applicata una retta decurtata del 30% per i soli giorni fruiti a tempo parziale.

Tempo prolungato

Si conferma la possibilità di fruizione del nido dalle ore 7,45 alle 17,45 in caso di genitori entrambi impegnati in attività lavorativa o nei casi certificati di Servizio Sociale; in caso di un solo genitore occupato, la frequenza al nido termina alle ore 16,00.

Uscite didattiche

E' richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal nido.

Assicurazione

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione. I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento **dell'ingresso** prima di essere affidati agli educatori, e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.

LA SALUTE

Ammissione e Frequenza

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia dall'anno educativo 2017-2018 è necessario **l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente. (L.R. 19/2016 e DGR N°2301 del 21/12/2016)**

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a **sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL** di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dalle "Raccordo Comune Azienda Usi sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" recepita dal comune di Sarmato con atto n° 10 del 18/02/2016)

L'azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

Criteri generali per l'ammissione in comunità

Per l'ammissione è richiesta la compilazione di un'autocertificazione che certifichi le vaccinazioni effettuate, da compilarsi all'atto dell'inserimento (per i bambini residenti nella Provincia di Piacenza). Nel caso di bambini residenti fuori dalla Provincia di Piacenza è richiesta la fotocopia del libretto delle vaccinazioni, che attesti la regolare esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie. Secondo le attuali disposizioni, il bambino può essere comunque ammesso alla frequenza del servizio anche se non in regola con le vaccinazioni obbligatorie: in tali casi il responsabile del nido è tenuto alla segnalazione all'autorità sanitaria competente.

Criteri generali per l'allontanamento

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore **DEVONO** essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:

1. congiuntivite purulenta
2. diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)
3. febbre superiore a 37,5° (temperatura ascellare)
4. stomatite
5. vomito (2 o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tenere presente la relativamente facile disidratazione)
6. esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc...)

7. difficoltà respiratoria.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

IL GENITORE DEL BAMBINO ALLONTANATO CONTATTERA' IL MEDICO CURANTE E, AL FINE DELLA RIAMMISSIONE, INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DEI GIORNI DI ASSENZA, AUTOCERTIFICHERA' AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI ESSERSI ATTENUTO ALLE INDICAZIONI RICEVUTE DAL MEDICO CURANTE DEL BAMBINO.
(IL MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE E' DISPONIBILE PRESSO IL NIDO)

Criteri generali di riammissione

In base alla circolare regionale n°9 del 16/07/2015 ART.36, NON E' PIU' RICHIESTO IL CERTIFICATO DI RIAMMISSIONE.

Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Somministrazione di farmaci

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.

Si comunica che il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il **Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi** (Deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedono una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il nido.

FATTORI DI QUALITA' DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITA'

I fattori di qualità individuati del servizio Nido d'infanzia sono:

- **Organizzazione del contesto educativo**
- **Relazione e partecipazione delle famiglie**
- **Gruppo di lavoro**
- **Valutazione del servizio**

Unicoop rispetto al fattore di qualità **ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO EDUCATIVO** garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio.
- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/5 per sez. lattanti 1/7 per sez. piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini
- la stesura per ogni anno educativo della Progettazione Educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento, il Progetto Routine e il Progetto Continuità con la Scuola dell'infanzia

- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione ed igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiano.

Unicoop rispetto al fattore di qualità **RELAZIONE E PARTECIPAZIONE CON LE FAMIGLIE** garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio.
- incontri assembleari con i genitori: un'assemblea e due riunioni di sezione nell'anno educativo: entro Settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro Novembre: presentazione del progetto educativo annuale entro Maggio la per verifica e valutazione della progettazione annuale.
- incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia
- l'elezione dei Rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di Novembre di ciascun anno educativo.

Unicoop rispetto al fattore di qualità **GRUPPO DI LAVORO – EQUIPE** garantisce:

- la presenza del Coordinatore Pedagogico del servizio la sua partecipazione alle equipe del gruppo di lavoro e la partecipazione al tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale.
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di equipe e alla formazione promossa dal tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della competenza professionale degli operatori del servizio, a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Unicoop rispetto al fattore di qualità **VALUTAZIONE DEL SERVIZIO** garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario
- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente utente in forma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia, in forma verbale, direttamente al personale del servizio.
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente (Comune di Piacenza) attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile del servizio per il Comune di Piacenza.
- la rilevazione del grado di Soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.



Cosa metto nello zainetto

- n. 1 cambio completo:
 - n. 1 bavaglia con elastico
 - n. 2 body
 - n. 2 maglietta
 - n. 2 pantalone
 - n. 2 paio calzine
 - n. 2 paia calzine antiscivolo

in un sacchetto con il nome del bambino.

- cuscino
- federa
- 1 lenzuolino da sotto
- 1 lenzuolino da sopra
- copertina
- orsetto e/o ciuccio
- biberon
- grembiulino o maglietta di cotone per le attività grafico-pittoriche.

Vengono riconsegnati il venerdì: la federa, il lenzuolino da sotto e il lenzuolino da sopra. **Ogni lunedì devono essere riportati puliti.**

N.B. Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati con il nome del bambino

Menù nido e scuola dell'infanzia						PRIMAVERA - ESTATE					
Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Pomodori Merenda: The e biscotti	Pasta con olive Hamburger di vitellone Carote julienne Nido: Pastina in brodo vegetale Merenda Frutta	Risotto primavera o con zucchine Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico Merenda Latte e biscotti	Pasta al pesto Arrosto di fesa di tacchino al limone Insalata mista Nido: pesto senza pinoli Merenda Pane e olio	Pasta al pomodoro e ricotta Platessa gratinata Fantasia di ortaggi Merenda Yogurt	Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
2	Pasta al ragù Formaggi/Tortino di ricotta Zucchine al forno/Pinzimonio di verdura Merenda Latte e biscotti	Pasta al sugo con verdure/peperone/aglio e olio Prosciutto crudo e melone o patate al forno Nido: arrosto di vitellone Merenda Pane e marmellata	Minestrina* in passato di verdura Pizza margherita Insalata mista Merenda Yogurt	Riso con la zucca o alla salvia Bocconcini di pollo Pomodori Merenda The e biscotti	Pasta/ gnocchi al pomodoro Frittata con verdure Carote julienne Nido: pasta Merenda Frutta	Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
3	Risotto alla parmigiana Arrosto di lonza Pomodori Nido: pastina in brodo di carne, lesso di vitellone Merenda The e biscotti	Lasagne alla bolognese Scaglie di grana Insalata tenera Merenda Yogurt	Minestra di verdure con riso/pastina Torta di patate o patate duchessa Carote/fagiolini Merenda Frutta	Pasta alla pizzaiola Cotoletta/straccetti di tacchino al forno Spinaci al burro Merenda Latte e biscotti	Pasta al pesto Filetto di merluzzo Pomodori Nido: pesto senza pinoli Merenda Ciambella	Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
4	Pasta con zucchine Formaggi/Prosciutto e melone o fantasia ortaggi (primavera) Nido: grana/ricotta Merenda Pane e olio	Risotto zucca/parmigiana/porri Cosce/anche di pollo al rosmarino Pomodoro Merenda The e biscotti	Pasta pomodoro e basilico Hamburger di vitellone Carote al forno/peperonata Merenda Focaccia	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Spinaci al burro Merenda Yogurt	Pasta al sugo di pomodoro/pesce Crocchette di pesce/verdura Insalata e carote Merenda Frutta	Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
5	Minestrina vegetale con stelline Rotolo di frittata Pomodoro Merenda Latte e biscotti	Pasta al pomodoro con melanzane Bocconcini di pollo alle erbe Piselli Merenda Pane e marmellata	Pasta al burro e grana Arrosto di vitellone con verdure Carote julienne Merenda Frutta	Lasagne al pesto Formaggi misti* Insalata Nido: pesto senza pinoli Merenda Pane e olio	Risotto zafferano Filetto di merluzzo o insalata di pesce con patate Nido: risotto parmigiana Merenda Yogurt	Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
6	Pastina in brodo di carne/vegetale Bollito con salsa rossa/polpettine Zucchine al forno Nido: non somministrare salsa rossa Merenda Pane e olio	Pasta e fagioli/ Pisarei e fasò Grana Padano Insalata Nido: non somministrare pisarei Merenda The e biscotti	Pasta aglio e olio Sogliola o platessa gratinata Insalata mista Merenda Torta allo yogurt	Risotto parmigiana o con zucca/zucchine Bocconcini o scaloppine di pollo Pomodori Merenda Latte e biscotti	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Carote julienne Merenda Frutta						

*le porzioni vengono dimezzate perché associati a piatti "unici"

- non viene impiegata pasta all'uovo nel menù
- le verdure indicate possono essere sostituite con altre
- i contorni sono conditi solo con olio extravergine

La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi del tempo pieno ed alla scuola di infanzia. Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.

Menù nido e scuola dell'infanzia			AUTUNNO - INVERNO		
Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	Pasta in bianco con olive Prosciutto crudo o cotto Patate al forno Nido: pastina in brodo vegetale- ricotta/ mozzarella- finocchi Merenda The e biscotti	Pasta al pomodoro Scaloppine/straccetti di tacchino al limone Verza Merenda Frutta	Pasta con ricotta e spinaci Filetto di merluzzo al forno/pizzaiola Insalata Merenda Latte e biscotti	Polenta/Pasta bianca Brasato/ trito di vitellone Lenticchie/carote Merenda Pane e olio	Minestrina vegetale Patate duchessa o torta di patate Carote julienne Merenda Yogurt
2	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone affettato Insalata Merenda Focaccia	Pasta alla pizzaiola Arrosto di lonza alla mela Purè Nido: arrosto di tacchino Merenda The e biscotti	Pasta e fagioli Crocchette o tortino di ricotta/bocconcini di mozzarella Spinaci al burro Merenda Pane e marmellata	Pasta aglio e olio Bocconcini di pollo alle erbe Carote julienne Merenda Latte e biscotti	Minestrina di verdura con pastina* Pizza margherita Finocchi Merenda Budino Nido: yogurt
3	Pasta al ragù di vitellone Scaglie di grana/crescenza Finocchi Merenda Latte e biscotti	Passato di verdura con pastina/crostini Cosce/anche di pollo al rosmarino Carote julienne Nido: no crostini Merenda Pane e olio	Pasta ricotta e spinaci Frittata al forno Insalata Merenda Frutta	Polenta/pasta bianca Spezzatino di vitellone con piselli in umido Nido: pastina in brodo di carne Merenda Latte e biscotti	Riso alla parmigiana o zucca Platessa gratinata Patate al prezzemolo Merenda Ciambella
4	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Carote julienne Merenda Pane e olio	Pasta e fagioli/pisarei e fasò Formaggi* Insalata nido: no pisarei, Merenda The e biscotti	Risotto con zucca o parmigiana Hamburger di vitellone Nido: no salsa rossa Finocchi Merenda Pane e cioccolato Nido: Pane e marmellata	Minestrina vegetale Arrosto polpettone di tacchino Verza o broccoletti gratinati Merenda Latte e biscotti	Pasta aglio e olio/ al sugo di pesce Crocchette di pesce/ verdura Insalata mista Nido: crocchette di pesce al forno Merenda frutta
5	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Erbette al burro Merenda Yogurt	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Insalata mista Merenda Budino Nido: tè e biscotti	Pasta e piselli Scaloppina/ bocconcini di pollo agli agrumi Carote julienne Merenda Focaccia	Risotto allo zafferano Polpettone di vitellone Fagiolini Nido: pastina in brodo di carne Merenda Latte e biscotti	Pasta al burro Filetto di pesce al forno Patate al prezzemolo Merenda Frutta
6	Pasta con ricotta e zucca o spinaci Arrosto di lonza Piselli in umido Nido: arrosto di tacchino Merenda Latte e biscotti	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone con salsa rossa Finocchi gratinati Nido: no salsa rossa o verde Merenda Pane e olio	Risotto alla parmigiana/pomodoro Frittata al forno Insalata tenera Merenda The e biscotti	Lasagne alla bolognese Ricotta/Crescenza* Carote julienne Merenda Frutta	Pasta al pomodoro Sogliola/platessa gratinata Insalata mista Merenda Torta allo yogurt

*le porzioni vengono dimezzate perché associati a piatti "unicici"

- non viene impiegata pasta all'uovo nel menù
- le verdure indicate possono essere sostituite con altre
- i contorni sono conditi solo con olio extravergine

La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi del tempo pieno ed alla scuola di infanzia. Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.

MENU' LATTANTI

AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA – SERVIZIO DIETETICO AZIENDALE TABELLA DIETETICA ASILO NIDO

Fino a 4 mesi:	latte materno o adattato come consigliato dal pediatra	
Dal 5° al 6° mese: Ore 11 (2° pasto)	crema di riso o di riso o di tapioca (evitare gli alimenti contenenti glutine) g. 15-20 in brodo vegetale (liquido di cottura di patate, carote, zucchine ecc. g. 180-200 senza aggiunta di sale) condito con olio extravergine di oliva g. 5 e parmigiano stagionato 2 anni g. 5 con aggiunta di passato di verdura (carote, patate, zucchine ecc.) g. 30 e liofilizzato di carne g. 5-10 (o ½ vasetto di omogeneizzato g. 25, dopo il 5° mese 1 vasetto g. 50) a fine pasto o in alternativa a metà mattino mela pera o banana o omogeneizzato di frutta g. 50	
ore 15 (3° pasto):	latte adattato come consigliato dal pediatra	g. 180-200
Dal 7° al 9° mese: Ore 11 (2° pasto)	pastina o semolino o crema di cereali misti g. 20 in brodo vegetale g. 200 condita con olio extravergine di oliva g. 5 e parmigiano stagionato g. 5 passato di verdura o purea di verdura (carote, zucca, patata) g. 30 carne di manzo, vitello, pollo o tacchino freschi g. 30 oppure filetti di sogliola o nasello freschi, surgelati g. 40 (cotti al vapore e finemente tritati) o omogeneizzato g. 50 mela o pera o banana g. 50	
ore 15 (3° pasto):	latte di proseguimento g. 200-250 biscotti g. 12 o yogurt g. 125 + frutta g. 50	
Dal 10° al 12° mese: Ore 11 (2° pasto)	pastina g. 20-25 in brodo vegetale g. 200-250 oppure g. 30/40 pasta al pomodoro (quanto basta) olio extravergine g. 5 parmigiano stagionato di almeno 24 mesi g. 5 purea di verdura o carote g. 30 con olio extravergine e limone q.b. g. 3 carne di manzo o pollo o coniglio o tacchino al vapore e tritata g. 40 oppure filetto di sogliola o nasello g. 50 con olio extravergine g. 3 mela pera o banana g. 50	
ore 15 (3° pasto):	latte di proseguimento g. 250 biscotti g. 20 oppure yogurt g. 125 frutta g. 50	



COMUNE DI SARMATO

Settore Sociale/Scuola

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI SARMATO

INDICE

Art. 1	Oggetto del Regolamento
Art. 2	Micro-nido
Art. 3	Organizzazione del servizio
Art. 4	Iscrizioni
Art. 5	Documentazione
Art. 6	Formazione ed approvazione delle graduatorie
Art. 7	Criteri per l'attribuzione del punteggio di ammissione
Art. 8	Domanda di iscrizione fuori termine
Art. 9	Ammissione
Art. 10	Rinunce e decadenza
Art. 11	Liste d'attesa
Art. 12	Tempo prolungato pomeridiano
Art. 13	Modalità di calcolo delle rette
Art. 14	Centro gioco per bambini e genitori
Art. 15	Modalità di calcolo della retta
Art. 16	Norma finale

Articolo 1

Il presente Regolamento disciplina l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Sarmato ai sensi degli artt. 3, 5, 7 della Legge n. 267/2000 e della Legge Regionale 1/2000.

I servizi educativi per la prima infanzia sono:

- Micro-nido comunale
- Servizi integrativi: Centro gioco per bambini e genitori

Articolo 2

Il micro-nido e l'Asilo Nido sono servizi offerti direttamente ai bambini e alle bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, rivolto alle famiglie perché concorre alla crescita e all'educazione dei figli e alla comunità per promuovere sul territorio una cultura di attenzione all'infanzia.

La responsabilità organizzativa dell'attività è affidata dal Comune di Sarmato ad un Ente gestore con titolo ed esperienza educativa nell'ambito dell'infanzia.

La collaborazione tra Comune, Ente Gestore e famiglie consente di realizzare originali sperimentazioni e ricerche in campo pedagogico, al fine di un continuo miglioramento e aggiornamento dei problemi educativi.

Il micro-nido e l'Asilo nido svolgono funzioni di prevenzione primaria del disagio psichico, psicologico e sociale; l'inserimento precoce dei bambini diversamente abili ha una finalità terapeutica e di sostegno, promuove l'integrazione sociale, concorre a ridurre l'isolamento delle loro famiglie .

Articolo 3

Le attività del micro-nido sono organizzate secondo le età dei bambini presenti:

- Lattanti (dai 03 agli 11 mesi)
- Semidivezzi (dai 12 ai 23 mesi)
- Divezzi (dai 24 ai 36 mesi)

Ogni gruppo è costituito nel rispetto delle norme vigenti che prescrivono il rapporto ottimale educatori/bambini.

Il micro-nido funziona dal primo lunedì di settembre all'ultimo venerdì di luglio; i giorni di chiusura coincidono con le festività di calendario e i periodi di vacanze scolastiche.

L'asilo è aperto dal lunedì al venerdì secondo la seguente articolazione di orario a scelta dei genitori:

PART TIME	dalle ore 8.00 alle ore 13.00
TEMPO PIENO	dalle ore 8.00 alle ore 16.00
TEMPO LUNGO (ingresso anticipato)	dalle ore 7.45 alle ore 16.00
TEMPO PROLUNGATO	dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Per necessità didattiche l'orario di ingresso è compreso tra le ore 8.00 e le ore **9.30**.

L'uscita dei bambini è prevista:

- per il part-time tra le ore 12.30 e le 13.00
- per il tempo pieno tra le 15.30 e le 16.00
- per il tempo prolungato tra le 16.30 e le 17.00

Qualsiasi eventuale ritardo o variazione nell'ingresso e nell'uscita dei bambini dovranno essere comunicati tempestivamente.

Un eventuale ritardo all'uscita nel caso del tempo part time e tempo pieno sposta la tariffa nella fascia d'orario successiva ripartita alla tariffa giornaliera.

Oltre le 16.00 per il tempo pieno e le 17,00 per il prolungato non è ammesso alcun ritardo e quindi non sarà garantita l'assistenza; nel caso in cui si verificasse il ritardo, Comune ed Ente Gestore si riservano il diritto di adottare tutte le procedure necessarie ad evitare il ripetersi di tali comportamenti.

Variazione nell'orario di frequenza

Gli orari prescelti non potranno subire variazioni se non previa comunicazione/richiesta. Il cambio di orario sarà effettivo dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuata la richiesta. I bambini non potranno in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di 16 anni e ad altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia stessa.

Articolo 4

Iscrizioni

1. Il Responsabile del Servizio approva con proprio atto il bando di iscrizione al servizio.
2. Le domande dovranno essere presentate entro il periodo indicato dal bando annuale di iscrizione al servizio.
3. Possono presentare domanda le famiglie delle bambine e dei bambini residenti nel Comune di Sarmato nati nei due anni precedenti la data di scadenza del bando. La residenza del/la bambino/a deve necessariamente coincidere con la residenza di almeno uno dei genitori esercente la patria potestà, ad eccezione del/la bambino/a in affidamento familiare. In tale caso la residenza nel comune di Sarmato dovrà essere posseduta da almeno uno dei genitori affidatari.
4. Possono presentare domanda anche le famiglie delle bambine e dei bambini residenti in altri Comuni. Queste domande tuttavia saranno prese in considerazione solo dopo aver esaurito la graduatoria dei residenti, comprese le graduatorie aggiuntive di cui al successivo articolo 7.
5. L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del nido, e si intende scaduta al termine dello stesso anno scolastico. Alle famiglie dei bambini che proseguiranno l'inserimento nell'anno successivo, viene richiesta la conferma dell'iscrizione.

Articolo 5

Documentazione

1. Il modulo di domanda contiene la dichiarazione sostitutiva di certificazione per tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dalle vigenti norme in tema di autocertificazione.
2. L'Ufficio competente procederà, sulla base dei dati autocertificati contenuti nel modulo di domanda, ad effettuare, a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguito ed è punibile secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.
3. I dati forniti sono e saranno esclusivamente utilizzati nell'ambito e per fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione nel rispetto della normativa in materia di privacy.
4. L'Ufficio potrà richiedere le necessarie integrazioni dei dati contenuti nella domanda, laddove i dati forniti non consentano una completa valutazione al fine dell'ammissione e del calcolo della retta mensile.
5. Qualora non si provveda a far pervenire nel termine fissato l'ulteriore documentazione richiesta, la domanda verrà valutata, ove possibile, sulla base dei soli dati pervenuti. Nel caso che i dati forniti non consentano alcuna valutazione per la collocazione in graduatoria, la domanda verrà collocata in coda alla stessa con assegnazione della retta massima.

Articolo 6

Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. Nel caso in cui le domande pervenute superino i posti disponibili si provvederà, sulla base dei criteri di cui all'art. 7 a formulare graduatorie generali di ammissione al servizio.
2. Ad ogni domanda pervenuta nei termini stabiliti dal bando verrà attribuito un punteggio valido ai fini dell'ammissione al servizio e verrà contestualmente assegnata una retta mensile di frequenza, che si configura come compartecipazione della famiglia agli oneri del servizio.
3. Espletata l'istruttoria delle domande il Responsabile dell'Ufficio competente provvederà a formulare le graduatorie provvisorie di ammissione al servizio. Tali graduatorie provvisorie verranno approvate con atto dirigenziale e successivamente esposte presso l'Albo comunale, la sede del micronido e verranno pubblicate sul sito Internet del Comune.
4. Contro la graduatoria provvisoria le famiglie potranno presentare ricorso scritto, eventualmente corredato da documentazione, ai fini della rivalutazione del punteggio assegnato o per eventuali modifiche delle condizioni familiari sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione della graduatoria provvisoria. I ricorsi, indirizzati al Responsabile di Servizio Sociale, dovranno essere presentati, o spediti, al Comune entro 12 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria presso l'Ufficio. Per i ricorsi presentati tramite il servizio postale farà fede la data indicata sul timbro postale. Scaduto tale termine, senza presentazione di ricorso, il punteggio e la retta mensile attribuita in sede di graduatoria provvisoria saranno considerati definitivi.
5. I ricorsi presentati sulla formazione della graduatoria e la retta assegnata sono esaminati da una commissione appositamente nominata. La commissione è nominata dal Responsabile dell'Ufficio ed è composta dal Segretario Comunale o suo delegato, che la presiede, dall'Assistente Sociale e dal Responsabile stesso. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. In caso di accoglimento del ricorso la Commissione provvederà ad assegnare il nuovo punteggio e/o la nuova retta.
6. Il Responsabile del Servizio, in conformità a quanto deciso dalla commissione provvede, con proprio atto, ad approvare le graduatorie definitive. Ad ogni ricorso o richiesta verrà risposto, per iscritto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.
7. Le graduatorie definitive dovranno riportare il numero dei posti disponibili, il punteggio definitivo della singola domanda. Esse avranno validità per tutto l'anno scolastico successivo e rimarranno esposte in modo permanente presso l'Ufficio competente, e presso la sede del micro-nido.
8. Nel periodo di validità della graduatoria si darà luogo alle ammissioni delle bambine e dei bambini in ordine di graduatoria.
9. La retta assegnata in sede di graduatoria può essere modificata a seguito di presentazione di istanza di revisione della retta medesima. La nuova retta avrà decorrenza dal mese successivo a quello della revisione.
10. L'Ufficio procederà annualmente a verificare le rette assegnate alle famiglie delle bambine e dei bambini frequentanti e ad attribuire nuove rette di frequenza a seguito di intervenuti cambiamenti della situazione economica del nucleo familiare.

Articolo 7

Criteri per l'attribuzione del punteggio di ammissione

La Giunta Comunale delibera i parametri per l'assegnazione dei punteggi per l'ammissione del/della bambino/a, definiti sulla base dei criteri generali di seguito indicati in ordine di priorità:

- mantenimento posto per i bambini frequentanti l'anno precedente

- A) Condizione di diversa abilità del bambino/bambina comprovata da certificazione medica attestante gravi patologie
- B) situazione occupazionale dei genitori
- C) situazione di grave disagio sociale comprovata mediante idonea documentazione dei servizi competenti

- D) carico che grava sul nucleo familiare del bambino in funzione dell'assunzione di responsabilità genitoriali e dei compiti di cura. Possono essere ricompresi in questa categoria i soli casi in cui la responsabilità della cura del bambino grava solo ed in maniera esclusiva su un unico genitore. Non sono quindi compresi i casi di genitori che hanno residenze disgiunte ma sono conviventi di fatto nello stesso domicilio. I parametri atti a valutare il "carico familiare" terranno conto sia dell'assenza a vario titolo di un genitore sia della dimensione del nucleo familiare sia di stati e qualità personali dei singoli componenti del nucleo familiare medesimo
- E) condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare

In caso di parità di punteggio la precedenza nell'accesso al servizio sarà accordata al bambino di maggiore età

Il Comune, tramite il Responsabile competente, si riserva la facoltà di inserire, in deroga ai criteri annunciati, eventuali bambini con riconosciute condizioni di svantaggio o disagio.

Articolo 8

Domande di iscrizione fuori termine

1. Stante la disponibilità di posti, le domande di iscrizione presentate oltre la scadenza prevista dal Bando potranno essere esaminate e ordinate in una graduatoria aggiuntiva da utilizzarsi in caso di esaurimento della graduatoria definitiva corrispondente per età.
2. In casi del tutto eccezionali, documentati dai competenti Servizi o mediante altra idonea certificazione, il Responsabile, sentita la Commissione di cui all'art. 6 comma 5 e la Coordinatrice pedagogica, può disporre in corso d'anno l'ammissione fuori graduatoria di bambini in situazione di grave rischio e bisogno.

Articolo 9

Ammissioni

1. Il/la bambino/a sarà ammesso al nido secondo l'ordine indicato nella graduatoria, e sulla base dei posti effettivamente disponibili.
2. L'Ufficio comunicherà per iscritto alla famiglia la data di ammissione del/la bambino/a al nido, la retta assegnata, le norme relative alla frequenza e al sistema tariffario.
3. Le date di ammissione dei bambini saranno stabilite tenuto conto dell'ordine di graduatoria e delle specifiche esigenze organizzative delle sezioni di accoglienza. Eventuali rinvii oltre la data stabilita per l'inserimento, dovranno essere concordati fra l'ufficio e la famiglia, autorizzati, e comunque non esonerano dal pagamento della retta che decorre a partire dalla data di ammissione.
4. Le bambine e i bambini ammessi hanno diritto alla frequenza fino alla conclusione del ciclo, anche quando intervenga il trasferimento della residenza in altro Comune. In tale caso verrà però applicata la retta massima con effetto dal mese successivo a quello in cui si è verificato il cambio di residenza.
5. La mancata presentazione al servizio nel giorno indicato nella lettera di ammissione comporta la decadenza dal beneficio, qualora non pervenga nei 5 giorni successivi idonea giustificazione sui motivi del ritardo.
6. La disponibilità del posto viene mantenuta – per un periodo massimo di mesi tre – solo a fronte di giustificazione, corredata di idonea documentazione e con regolare pagamento della retta.
7. Gli inserimenti, di norma, sono programmati in tempi scaglionati e sono preceduti da incontri e colloqui fra i genitori (o chi ne fa le veci) e gli educatori al fine di un positivo inserimento del bambino. Le famiglie sono chiamate ad osservare tempi e modalità di ambientamento rispettosi delle esigenze psicofisiche del bambino e dell'organizzazione del servizio
8. Per permettere un corretto inserimento dei bambini **è richiesta inizialmente la presenza di un genitore o di una persona significativa.** E' necessario fare riferimento alle educatrici

nel valutare i tempi e le modalità che sono graduate in ragione delle effettive esigenze dei bambini.

Articolo 10

Rinunce e decadenza

1. La rinuncia al posto deve essere presentata per iscritto all'Ufficio competente. La rinuncia è definitiva e comporta la cancellazione dalla graduatoria e l'uscita dalla lista d'attesa.
2. In caso di assenza ingiustificata per un periodo superiore a 30 giorni, il Responsabile, previo formale avviso, dispone la decadenza del diritto di frequenza mediante apposito provvedimento.
3. In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata con **preavviso scritto di un mese. In caso di mancato preavviso, verrà addebitata la retta intera. Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico, comporterà inoltre, indipendentemente dal momento in cui venga realizzato, la perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo** come bambino già frequentante.

Articolo 11

Liste d'attesa

1. Le domande dei/delle bambini/e non accolte rimarranno utilmente collocate nella graduatoria e andranno a costituire la lista d'attesa da cui attingere per la copertura dei posti che si rendessero disponibili in corso d'anno.
2. Le sostituzioni dei posti liberi saranno effettuate avvalendosi della lista d'attesa, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.
3. Le liste d'attesa resteranno in vigore nell'anno scolastico di riferimento, contestualmente alla graduatoria di appartenenza.

Articolo 12

Tempo prolungato pomeridiano

1. Il Servizio di tempo prolungato è un servizio accessorio che potrebbe essere istituito con Delibera di Giunta Comunale in presenza di un congruo numero di domande.
2. Possono presentare domanda per la fruizione del prolungamento orario i seguenti soggetti :
 - In via principale
 - i genitori impegnati in attività lavorativa, sia continuativa che saltuaria, che comporta un orario di lavoro che si protrae oltre le ore 15.30
 - i genitori impegnati in una regolare attività di studi
 - i genitori in difficoltà, anche temporanea, per particolari problematiche familiari/organizzative
 - In via sussidiaria, ove ricorrano particolari condizioni:
 - gli servizi sociali che hanno in carico il minore
 - altri adulti che abbiano la temporanea custodia del minore per affidamento o per impedimento o assenza dei genitori
3. I soggetti di cui al c. 2, debbono presentare domanda di iscrizione al tempo prolungato nei tempi e nei modi indicati dall'Ufficio competente. L'iscrizione ha validità per un solo anno scolastico. Le condizioni che danno accesso al prolungamento orario sono autocertificate da entrambi i genitori o documentate dai competenti Servizi socio-sanitari
4. Le domande presentate oltre la scadenza verranno accolte compatibilmente con la dotazione organica del personale e le esigenze organizzative del servizio.

5. L'iscrizione al tempo prolungato pomeridiano comporta il pagamento di una retta mensile supplementare.

Articolo 13

Modalità di calcolo delle rette

Con apposita deliberazione adottata dalla Giunta Comunale verrà determinata annualmente la modalità di calcolo delle rette sulla base della attestazione ISEE, che sarà inviata agli interessati contestualmente alla lettera di ammissione al servizio.

Sarà applicata la tariffa minima ai richiedenti:

- che presentino attestazione ISEE inferiore al limite fissato annualmente

Sarà applicata la tariffa massima ai richiedenti:

- Che presentino attestazione ISEE superiore al limite fissato annualmente
- Che si avvalgano della facoltà di non presentare l'attestazione ISEE

Per i richiedenti residenti fuori comune sarà applicata una tariffa pari al costo del servizio.

Articolo 14

Centro gioco per bambini e genitori

1. Il Centro gioco offre ospitalità alle bambine, ai bambini e ai loro genitori e/o adulti accompagnatori, in un'ottica di corresponsabilità tra educatore e genitori.

2. L'accesso al Centro gioco è aperto prioritariamente ai bambini e alle bambine fino ai tre anni di età e residenti nel territorio comunale; in presenza di un qualificato progetto pedagogico può essere esteso anche ad utenti fino a 6 anni di età.

3. Le bambine e i bambini sono ammessi al Centro gioco secondo l'ordine di presentazione della domanda e fino ad esaurimento della capienza della struttura. L'iscrizione ha validità per l'intero anno scolastico, previa conferma mensile e purché l'utente risulti in regola con il pagamento della retta. I bambini non ammessi sono collocati in lista d'attesa e avviati al servizio a fronte di disponibilità di posti secondo l'ordine di arrivo della domanda.

4. La frequenza al Centro giochi è soggetta al pagamento di una retta di iscrizione e di un ticket per ogni accesso.

Articolo 15

Modalità di calcolo delle rette del centro gioco

Con apposita deliberazione adottata dalla Giunta Comunale verrà determinata annualmente la retta di iscrizione e il ticket di ingresso giornaliero.

Articolo 16

Norma Transitoria e Finale

Relativamente all'anno scolastico 2007 – 2008 l'accesso dei bambini al micro-nido può avvenire a partire dall'ottavo mese d'età.

Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Da tale data sono abrogati i precedenti atti o disposizioni che attribuiscono competenze e funzioni non conformi a quanto indicato nel Regolamento medesimo.





Riesaminato in data 02/05/2017 dal DG Stefano Borotti

Stefano Borotti

Carta dei Servizi Nido d'Infanzia *La Stella Marina* A.E. 2017-2018 – Mov. 71.09 rev 00